TORNEO REGIONALE GIOVANILE

III CATEGORIA E NC. FINO 25 ANNI

27 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Settembre 1964 n. 9

tennis

TORNEO REGIONALE GIOVANILE

III CATEGORIA E NC. FINO 25 ANNI

27 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE

Art. 1 - Il Lamber Tennis Club indice e organizza un Torneo giovanile dal 27 settembre 1964 al 4 ottobre 1964, libero a tutti i giovani fino al 25° anno di età, classificati nella 3ª categoria e non classificati.

Art. 2 - La manifestazione è autorizzata dal Comitato Regionale Lombardo della Federazione Italiana Tennis.

Art. 3 - Tutti i partecipanti dovranno possedere ed esibire la tessera federale valida per l'anno in corso.

Art. 4 - Le prove in programma sono le seguenti:
— singolo maschile, che verrà disputato ad eliminazione diretta al meglio di 2 partite su 3;
— doppio maschile, che verrà disputato ad eliminazione diretta al meglio di 2 partite su 3.

Art. 5 - Le iscrizioni dovranno giungere al Lamber Tennis Club, Via Feltre n. 100, Milano, tel. 23.57.24, entro il 24 settembre, accompagnate dalle quote iscrizione, stabilite come segue:
— singolo maschile: L. 1000, + quota FIT di L. 200;
— doppio maschile: L. 500, (+ più quota FIT di L. 200 se il giocatore partecipa a solo doppio).
Per i giocatori juniores le quote sono ridotte a metà.

Art. 6 - Premi 1° classificato singolo maschile: Racchetta
2° » » » Fusto racchetta
1ª coppia clas. doppio maschile: 2 Racchette
2ª » » » » Med. e scatole di palle (2)

Art. 7 - La compilazione dei tabelloni avrà luogo il giorno 25 settembre alle ore 21 presso la Segreteria del Centro Schuster in Via Feltre - 100 (tel. 23-57-24). Le gare avranno inizio alle ore 8,30 del giorno 27 settembre e le finali termineranno il giorno 4 ottobre 1964. Nella compilazione degli orari di gioco saranno accuratamente rispettati gli eventuali impegni scolastici di studenti, purché tempestivamente segnalati.

Art. 8 - Si giocherà con palle Slazenger.

Art. 9 - Alle ore 19 di ogni giorno sarà messo in visione l'orario di gioco per il giorno successivo, nella segreteria di Via Feltre, 100; i concorrenti sono tenuti a rispettarlo scrupolosamente.

Art. 10 - La direzione tecnica della manifestazione è affidata al Giudice Arbitro, al quale spettano tutte le mansioni contemplate nel regolamento della FIT.

Art. 11 - Questo torneo è solo maschile.

Art. 12 - Per quanto non contemplato dal presente programma vigono le norme del regolamento FIT.

Siamo orgogliosi di portare il nome del Card. Schuster

Commemorazione fatta da S. E. Mons. Giovanni COLOMBO

Donde proviene che il ricordo del Card. Schuster sia così vivo, così intimo, così spronante, così elevante in mezzo al popolo ambrosiano, senza distinzione di cultura, di nobiltà, di censo? Perchè a lui si rivolgono i cuori nelle ore più trepide e tribolate? Perchè ancora la gente si sofferma pensosa e orante sulla sua tomba?

Non certo per quelle contrastanti caratteristiche del suo spirito: monaco e arcivescovo, erudito e pio, appassionato del passato e operante del presente.

La più parte degli ambrosiani non ci pensa, non le afferra neppure, Una cosa li ha impressionati e non la possono dimenticare: essi si sono sentiti amare con tutto il cuore da uno che parlava con Dio e che Dio ascoltava.

Dio: Dio solo, Dio il primo, Dio in tutto. Ecco il principio animatore e unificatore della intera vita e dell'attività del Card. Schuster. Ecco ciò che sostiene e sosterrà il suo ricordo e la sua presenza invisibile, ma non per questo meno efficace, in mezzo a noi.

Dio solo: con che scrupolo vigilava perchè le cose e le persone non entrassero minimamente a ingombrare il suo cuore! Rimase venticinque anni nel suo appartamento in Arcivescovado, ma come si sta nello scompartimento di un treno viaggiante senza infiggere un nuovo chiodo nelle pareti. I milioni passavano a centinaia per le sue mani: ma quelle sue piccole mani erano libere, diafane, purissime, sempre pronte a levarsi in alto benedicenti. Le lettere alla sorella ci rivelano di quale tenerezza trepida circondasse la madre vecchia e malata.

Dio il primo. Le prime tre ore di ogni giorno inderogabilmente erano a lui dedicate. Assisteva alla Messa capitolare ogni domenica nonostante l'urgere violento dei ministeri episcopali. Se qualcosa era da sacrificare, non era il tempo di Dio, ma era il tempo del suo sollievo e delle sue vacanze. In venticinque anni non si prese mai un giorno di vacanza. Si prese soltanto gli ultimi quindici giorni della sua vita, ma per prepararsi a morir bene,

SETTEMBRE **1964** **n. 9**

verde nero
mensile di critica e di formazione

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100
Telefoni 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037
ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J.
Autorizz. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano

per implorare da noi che l'aiutassimo in quell'estremo momento. « Aiutatemi a morir bene! ».

Dio solo, Dio il primo, Dio in tutto: qualunque cosa abbia detto o fatto, triste o lieta, giusta o errata; qualunque persona avesse avvicinato; qualunque provvedimento avesse preso, in ogni cosa sempre lo ha guidato la ricerca del Signore e della Sua volontà.

Nel mio animo risuonano ancora le esortazioni che egli dal balcone della camera, che pochi giorni dopo sarebbe stata quella della sua agonia, rivolse ai seminaristi che sotto si erano raccolti per vederlo un'ultima volta. Disse: « Voi desiderate da me un ricordo. Altro ricordo non ho da lasciarvi che un invito alla santità. La gente pare che non si lasci più convincere dalle nostre prediche; ma di fronte alla santità ancora crede, ancora si inginocchia, ancora prega. La gente pare che viva ignara delle realtà soprannaturali, indifferente ai problemi della salvezza. Ma lasciate che un santo autentico, o vivo o morto, passi: tutti accorrono al suo passaggio ». Alludeva a Don Orione e a Don Calabria. Noi possiamo aggiungere un'altra allusione. Egli aveva imparato dal Beato Placido Riccardi la differenza tra il santo e il cristiano comune. Il santo, gli aveva insegnato quel suo maestro di spiritualità, è diverso dal cristiano comune perchè prende molto sul serio gli obblighi che intercorrono tra lui e Dio.

Se il Cardinal Schuster sia santo o no, lo dirà la Chiesa, l'unica competente a pronunciare un così alto giudizio. Noi possiamo testimoniare che egli ha davvero preso molto sul serio i doveri che intercorrevano tra lui e Dio.

Il Centro Giovanile ha avuto in dono un guanto, usato nei Pontificali da S. E. il Card. Schuster.
E' un dono che ci ricorda la sua benedizione.
Chiediamo al Card. Schuster di continuare ad essere il nostro Patrono.

l'ideale della Palestra

è vivissimo

Presto le fondazioni porteranno la grande costruzione, e la palestra sarà funzionale se il *Gruppo Amici « Lamber »* s'impegneranno a contribuire con un'ora di lavoro settimanale o mensile.

CENTRO SCHUSTER - MILANO

la PALESTRA

SCUOLA DI ATLETICA - CALCIO - PALLACANESTRO - TENNIS

Un aiuto importante ed utilissimo

Coloro che sono « vicini » al Centro Schuster e si « accorgono » del peso della manutenzione degli impianti sportivi, della cura delle piante, dei fiori, della pulizia e dell'ordine, sentono la necessità di aumentare il personale. Ma questo impone la preoccupazione finanziaria di altri stipendi.

I momenti attuali non consigliano in nessun modo di aggravare il traballante bilancio del Centro Schuster. Lasciar deperire le attrezzature? In coscienza non si può permetterlo.

Ecco quindi un appello. Se vi fossero persone che si prestassero...! So purtroppo che il tempo a disposizione di ciascuno oggi è quello che è. Quindi di fatto rimane solo il « buon senso » di qualche persona che possa assicurare mensilmente la somma di 30 o 40 mila lire, per ricompensare un « buon vecchietto » che, oltre a prestare al Centro Schuster un prezioso servizio, ritrova una gioia nella sua vita.

Leva dei giovani

Aperte le iscrizioni per ragazzi dai 10 ai 14 anni alla scuola di

ATLETICA
CALCIO
PALLACANESTRO
TENNIS

Chiedere il modulo di iscrizione in segreteria.

PRECISAZIONE

Il Centro Schuster ospita tutta la famiglia; tuttavia per una saggia e cristiana formazione dei giovani, per i quali esso è stato costruito, le signorine devono partecipare all'attività della C. M., alla S. Messa Comunitaria del sabato, al corso culturale della domenica e ad un impegno apostolico.

Un centro universitario per studenti lombardi

Il 7 dicembre prossimo, giorno di S. Ambrogio, verrà solennemente inaugurato il Centro Universitario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, che rappresenta una delle realizzazioni del grandioso piano di iniziative assistenziali che l'Istituto ha impostato da tempo e per il quale negli anni scorsi ha costituito un apposito Fondo Opere Sociali.

Con il Centro universitario, che sorge a Milano, in via Folli nella zona di Lambrate, la Cassa Lombarda vuole portare il proprio contributo alla soluzione di uno dei più assillanti problemi sociali del nostro tempo, offrendo la possibilità ai giovani di famiglie nullatenenti, che hanno dimostrato una eccezionale attitudine agli studi, di iscriversi ai corsi universitari e di proseguirli fino al conseguimento della laurea senza sostenere oneri di sorta per il proprio soggiorno a Milano. Al nuovo Centro universitario infatti verranno ammessi tutti i giovani, residenti nelle province della zona d'azione della Cassa di Risparmio, che si trovino in disagiate condizioni economiche e presentino spiccata attitudine agli studi superiori. I candidati ammessi al Centro vi saranno **ospitati gratuitamente** per tutta la durata dei relativi corsi universitari, alle condizioni previste dal regolamento.

Il Centro accoglierà, a partire dall'anno accademico 1964-65, 147 studenti di sesso maschile, appartenenti a famiglie non abbienti, che intendano iscriversi al primo corso di una qualsiasi facoltà delle università milanesi, purché alla data del 30 settembre 1964 non abbiano superato il 25.o anno di età.

Al Petrarca di Padova il quinto Trofeo Ludovico Sala

Per ragioni di spazio, avendo dedicato « Verdenero » di maggio e di giugno alla ricorrenza dei dieci anni del Centro Schuster, riportiamo ora i risultati del V° Trofeo « Ludovico Sala ».

Quest'anno la partecipazione è stata la più ampia finora registrata.

Infatti erano presenti le Rappresentative dell'« ARECCO » di Genova, del CENTRO SCHUSTER, del « LEONE XIII » di Milano, del « MASSIMO » di Roma e del « PETRARCA » di Padova. Il « SOCIALE » di Torino all'ultimo momento non ha potuto essere presente per impegni di campionato federale; siamo stati costretti ad invitare la squadra di pallacanestro « CANDY ».

Ecco i risultati delle eliminatorie:

CALCIO

Massimo	-	Centro Schuster	3 - 1
Petrarca	-	Leone XIII	1 - 0

PALLACANESTRO

Massimo	-	Centro Schuster	49 - 54
Petrarca	-	Candy	63 - 42

TENNIS

Massimo - Genova sing. 0-6; 1-6 = 0-6; 0-6

Petrarca - Leone XIII sing. 6-1; 6-0 = 6-2; 6-0

Nelle finali di calcio il Petrarca ha battuto il Massimo per 3 a 2 ed il Leone XIII ha battuto il Centro Schuster per 4 a 1.

Nella pallacanestro il Petrarca ha battuto il Centro Schuster ed il Massimo ha battuto la Candy.

Nel tennis il Petrarca ha battuto il Genova ed il Leone ha battuto il Massimo. Il Petrarca ha quindi guadagnato nel calcio 4 punti, nella pallacanestro 4 punti. Ha vinto le tre coppe ed il Trofeo a pieni punti. Congratulazioni!

Il Massimo ha conquistato tre punti nel calcio, 2 punti nella pallacanestro ed 1 punto nel tennis, conquistando così il secondo posto.

Il Leone ha totalizzato 4 punti, il Centro Schuster 4 punti, l'Arecco 3 punti e la Candy 1 punto.

Occorre tener presente che il Leone, il Centro Schuster, l'Arecco e la Candy non hanno partecipato con tutti gli sport.

Molto numeroso il pubblico e, vale la pena di sottolinearlo, molto precisa l'organizzazione.

Gli Arbitri sono stati veramente capaci e simpatici. Ringraziamo i Comitati Regionali della F.I.G.C. - F.I.P. e F.I.T. per l'approvazione e l'assistenza tecnica di questa manifestazione sportiva che sta avviandosi sul piano nazionale.

Dopo la manifestazione è stata scoperta una lapide ricordo del Trofeo « Ludovico Sala ».

La famiglia dell'Avv. Enzo Sala commossa per questa iniziativa ha espresso tutta la gratitudine agli amici del Centro Schuster e del Leone XIII che hanno concorso a questo nobile ricordo di Ludovico.

* * *

Padova, li 12-5-1964

Ill.mo Signor PRESIDENTE
del Centro Schuster

E' con vivo piacere che porgo a Lei e ai Suoi collaboratori le migliori felicitazioni per la riuscitissima manifestazione del Trofeo « Ludovico Sala » per l'anno 1964.

Sento inoltre il dovere di ringraziarLa per la magnifica accoglienza riservata ai nostri giovani partecipanti al Torneo, unito al ringraziamento dei nostri Dirigenti ed Accompagnatori.

Per incarico del nostro Dirigente dott. Borelli ho il gradito piacere di accluderLe il distintivo della nostra Polisportiva.

Con i miglori auguri per i Trofei futuri, voglia gradire i miei più distinti saluti.

Rag. Natale Barci

Nel Cinquantesimo della prima Guerra Mondiale

Di nuovo si oscura il concetto del carattere sacro e intangibile della vita umana e si vanno nuovamente calcolando gli uomini in funzione del loro numero e della loro eventuale efficienza bellica, non in ragione della loro dignità, dei loro bisogni, della loro comune fratellanza.

Risorgono l'egoismo, l'interesse esclusivista, la tensione passionale, l'odio fra i popoli: e viene meno il culto della lealtà, della fratellanza e della solidarietà: viene meno l'amore!

Se la sicurezza dei popoli riposa ancora sull'ipotesi di un legittimo e collettivo impiego della forza armata, noi dobbiamo ricordare che la sicurezza può riposare ancor più sullo sforzo della mutua comprensione, sulla generosità d'una leale e vicendevole fiducia, sullo spirito di collaborazione programmatica, in comune vantaggio ed in aiuto specialmente ai Paesi in via di sviluppo.

E' la pace un bene supremo per l'umanità che vive nel tempo; è un bene fragile, risultante da fattori mobili e complessi, nei quali il libero e responsabile volere dell'uomo gioca continuamente. Perciò la pace non è mai del tutto stabile e sicura; deve essere ad ogni momento ripensata e ricostituita; presto si indebolisce e decade, se non è incessantemente richiamata a quei veri princìpi che soli la possono generare e conservare.

Ora Noi assistiamo a questo preoccupante fenomeno: il decadimento di alcuni basilari princìpi, su cui la pace deve fondarsi e di cui si credeva raggiunto, dopo le tragiche esperienze delle due guerre mondiali, un fermo possesso. Nello stesso tempo vediamo rinascere alcuni pericolosi criteri che di nuovo servono a guidare una miope ricerca dell'equilibrio o meglio d'una instabile tregua nelle relazioni delle Nazioni e delle ideologie dei popoli fra loro.

2 ottobre

primo venerdì del mese

ore 20

Uomini di buona volontà! Ascoltate la Nostra umile voce fraterna e paterna, che, rievocando le memorie incancellabili dei due immani conflitti, non proietta sulla scena presente del mondo fantasmi vuoti e paurosi, ma vuol far giungere nell'intimo dei cuori l'invito alla riflessione saggia e responsabile, l'esortazione a collocare sopra ogni interesse sopra ogni valore quello dell'umana dignità e della fraterna concordia, il presagio della letizia e della prosperità che non possono mai più nascere dalla guerra, ma dalla pace nella sincerità e nella bontà.

La nostra sezione culturale

Milano 23 luglio 64.

Riprendendo l'attività, proporrei una indagine tra i giovani del Centro circa i loro possibili orientamenti in campo culturale. A tale scopo sottoporrei loro il seguente **questionario:**

1) ritieni che a fianco di attività sportive, possa sussistere una attività culturale? Si. No.
2) ritieni interessante ed utile partecipare a riunioni nelle quali vengono trattati argomenti di interesse generale: religione; letteratura; politica; medicina; ecc.
3) quali altri argomenti suggerisci...
4) ritieni utile poter usufruire di una « biblioteca » messa a disposizione dal Centro? Si. No.
5) ti servi già di altre biblioteche? Quali?...
6) quali libri gradiresti: arte; filosofia; letteratura; politica; racconti; scienze; storia...
7) ti impegneresti a relazionare un libro letto?
8) in quale giorno o sera della settimana gradiresti questi incontri?

Compilare e far pervenire a: Centro Schuster, sezione culturale. Grazie.

Gian Luigi Dott. Prof. Colico

Il nostro circolo A.C.L.I.

Carissimi amici,

con settembre di fatto si lascia alle spalle un anno sociale e se ne incomincia uno nuovo; le ferie per la maggior parte, sono ormai alle spalle, si è ripreso il lavoro e, ci auguriamo, si incomincia a pensare anche al futuro del Circolo A.C.L.I. Come, sempre, i primi due impegni da affrontare sono:

1) **il tesseramento**
2) **l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche.**

Per il secondo impegno, cioé l'assemblea, la maggioranza dei Circoli ha già per tradizione una data prefissata in cui svolgerla; per noi è opportuno programmarla al più presto possibile. Pensiamo opportuna fissarla per Venerdì 25 settembre.

Questa assemblea è molto importante perché la condizione perché il Circolo possa iniziare bene l'anno sociale è quella di avere subito un Consiglio di Circolo attivo.

Con settembre si tratta proprio di iniziare e portare almeno a buon punto il tesseramento delle nostre famiglie alle A.C.L.I.

Perché tanta fretta?

Si dà per certo che ai primi di novembre ci saranno le elezioni amministrative e che quindi tutto il mese di ottobre verrà occupato per tale impegno.

Anche il movimento si interesserà a tale avvenimento ed è quindi quanto mai utile che almeno buona parte del tesseramento sia stata, entro tale periodo, conclusa.

Le quote e le condizioni generali del tesseramento rimangono quelle dello scorso anno. Iniziative particolari verranno comunicate in seguito con il resto del programma del Movimento.

Rag. Previdi

NORME TECNICHE

La quota di iscrizione è per il 1965, di L. 1.000.

Sono però consentite delle quote speciali.

a) nel caso di più aclisti della stessa famiglia, uno di essi verserà la quota normale di L. 1.000; per gli altri familiari è consentita la quota speciale di L. 500.
b) per i giovani e le giovani dai 14 ai 18 anni la quota è di L. 500; dà diritto ad alcuni numeri di un giornale a loro riservato.

La tessera A.C.L.I. avrà anche quest'anno diritto al bollino cinematografico per beneficiare degli sconti ENIC su cinema e teatri.

29 - 30 agosto:

Due giorni dirigenti a S. Caterina Valfurva

A S. Caterina, nella Baita Verdenero che per due mesi aveva ospitato i giovani del Centro Schuster per le vacanze estive, si e svolta nelle giornate del 29 e 30 agosto, la seconda « DUE GIORNI DIRIGENTI ».

Erano presenti:

Sezione ATLETICA: Ciceri Alessandro - Marzari Carlo.

Sezione CALCIO: Caniato Vittorio - Berselli Raul - Novelli Cesare - Gildone Alfredo - Faccioli Giuseppe - Tomasoni Claudio.

Sezione PALLACANESTRO: De Nicola Adolfo - Viganò Paolo - Tolya Mario - Sales Riccardo - Morini Franco.

Sezione SCI: Fiume Maurizio.

Sezione TENNIS: Zambon Anna - Tonduti Luigi.

Sezione C.M.: Tettamanti Pinuccia - Bezza Anna.

Prima Relazione:

LA PERSONA DEL PRESIDENTE

Nel numero di luglio di Verdenero vennero presentati a tutti i giovani i Presidenti delle varie sezioni sportive del Centro Schuster ed il testo integrale dell'art. 17 del Regolamento che indica le doti umane e di formazione che la figura del Presidente deve possedere ed i compiti che le spettano.

In sede a questa riunione viene sottolineata la necessità che il Presidente debba essere non solo una figura decorativa ma soprattutto una persona efficiente e conosciuta nel mondo sportivo della sezione che rappresenta.

Quest'ultima prerogativa non sempre può essere conciliata, come idealmente dovrebbe, con il contatto diretto con i ragazzi. Nel caso di questa impossibilità è evidente la necessità di affiancare al Presidente un Dirigente qualificato.

Concordemente viene scartata la proposta di far eleggere democraticamente dai ragazzi il Presidente della propria sezione. Tale elezione dovrà essere fatta dalla Direzione con il consiglio dei più vicini.

Rimane comunque indispensabile lo sforzo da parte degli Allenatori ed Accompagnatori di far conoscere il Presidente, di educare i giovani al rispetto ed alla confidenza amichevole, e da parte del Presidente di essere il più possibile in mezzo a loro, interessandosi non solo ai problemi tecnici della sezione ma anche, da buon amico più grande, ai problemi individuali dei giovani che la compongono.

Compito del Presidente è di scegliere per il proprio Consiglio di sezione sia i giovani più interessati sia le persone che son più vicine alla sezione stessa.

Durante la discussione che segue questa prima relazione è posto sul tavolo il problema dell'accettazione dei giovani che viene così definito: l'iscrizione di un ragazzo può considerarsi effettiva solo dopo il benestare:

a) del Medico,
b) dell'Allenatore,
c) del Presidente,
d) della Direzione.

Solo allora il cartellino federale potrà essere fatto vidimare.

Vengono anche discussi i seguenti problemi:

Pubblico: il cui comportamento non sempre esemplare può anche incidere negativamente sul comportamento della squadra.

Accompagnatori: discrezione degli interventi sia nei riguardi degli arbitri, sia dei ragazzi.

Difetti della categoria Juniores

L'attuale crisi:

— Insubordinazione

— Mancanza di coesione tra i componenti di ogni squadra

— Problemi propri dell'età.

Viene a questo punto ribattuta la necessità di creare la massima amicizia fra gli elementi della medesima squadra. Da questa amicizia e spirito di corpo si possono sperare risultati validi sia sul piano sportivo come sul piano formativo.

Seconda Relazione:

IMPOSTAZIONE DOTTRINALE

Presiede la seconda riunione P. Pietro Brugnoli S.J., Professore di teologia spirituale dell'Aloisianum di Gallarate.

Per un'impostazione dottrinale di questa « Due Giorni Dirigenti » si richiama all'ultima Enciclica di S.S. Paolo VI « Ecclesiam suam » soffermandosi su due principi fondamentali per il rinnovamento attuale della Chiesa.

1° Principio: La Chiesa deve prendere coscienza di quello che è.

2° Principio: La Chiesa deve mettersi in una posizione di ricerca.

Circa il primo principio il Padre Brugnoli insistendo sul concetto che non solo la Chiesa deve prendere coscienza di quello che è, ma che ogni cristiano deve prendere piena coscienza di ciò che è nella Chiesa, ha voluto mostrare il movimento nuovo, quasi rivoluzionario, che questo principio esige.

« Sinora è stato un cattolicesimo di difesa: « riuscire a vivere in grazia di Dio difendendosi dal mondo. Nel Vangelo troviamo che « il servo che non ha saputo sfruttare il proprio talento è scacciato e condannato dal « Padrone. Il Papa ci richiama alla necessità « di vivere in grazia di Dio, ma anche di « far esplodere questo vita divina nel mondo « in cui viviamo ».

Richiama inoltre, a questo proposito, la teologia dei vari Sacramenti per mezzo dei quali tutto il cristiano viene colpito dalla grazia e quindi tutta la sua vita dev'essere vissuta in piena coscienza di questa sua posizione di cristiano e quotidianamente dev'essere divinizzata per la vita eterna.

Circa il secondo principio: « La Chiesa deve mettersi in una posizione di ricerca », P. Brugnoli ha detto che questa posizione dev'essere l'inserimento che ogni cristiano deve operare nel mondo in cui vive. Gesù per primo si è veramente inserito nei valori dell'uomo e della terra. E' venuto a salvarci ed il suo è stato un atto di amore.

Ciò che è fatto per amore dura; terremo vivo il Centro Schuster nella misura che noi ameremo il Centro stesso.

Inoltre Gesù non ci ha amato pensando che noi l'avremmo ricambiato nella stessa misura. Quindi anche il nostro lavoro al Centro dev'essere fatto senza sperare nei risultati immediati. L'amore stesso è il nostro miglior risultato.

Gesù, pur amandoci al punto di farsi uomo e d'inserirsi nella nostra umanità, non ha obbligato nessuno.

Anche noi ameremo e lavoreremo senza il minimo senso di costrizione, rispettando la libertà altrui, apprezzando ogni valore positivo ed ogni meta raggiunta anche da chi non la pensa completamente alla nostra maniera, invitando tutti solo con l'amore del Cristo. Quindi nessuna imposizione ma immedesimarci ed inserirci unicamente con l'amore, comprendere tutti i valori ed affratellarci intimamente e così lavorare nell'inserimento.

Terza Relazione:

PROBLEMA DEGLI JUNIORES

Viene considerata la situazione dei giovani del Centro Schuster dai 14 ai 18 anni.

« I ragazzi sono quello che sono ».

Dobbiamo rispettare la loro libertà e le loro idee; d'altra parte non possiamo seguirli

in tutto ciò che vogliono. E' quindi necessario creare:

— un gruppo di Dirigenti fidati che abbiano ben saldi gli ideali del Centro.

— un gruppo di ragazzi selezionati, con un minimo di formazione o per lo meno l'impegno di volerla raggiungere, che rappresentino le squadre del Centro.

Rimarrebbe così l'altro gruppo di giovani che costituisce la massa da seguire.

Ci si richiama a questo punto all'articolo « Un problema da discutere » pubblicato su Verdenero di agosto in cui è ben delineata la situazione attuale di questa categoria di ragazzi del Centro ed inoltre è prospettata una « soluzione cristiana ».

Nella discussione che segue Paolo Viganò ha messo in rilievo la mancanza di entusiasmo che i giovani spesso rivelano. E' quindi necessario, con nuove idee e nuovi mezzi e specializzandosi il più possibile nel lato tecnico, suscitare il massimo interesse sportivo.

E' accolta con entusiasmo la proposta di costruire il « BAITELLO », per dare agli Juniores un ambiente adatto alla loro tumultuosa esigenza di fare da soli. Per la costruzione è aperta una sottoscrizione, e saranno organizzate lotterie e serate folcloristiche.

Quarta Relazione:

PROBLEMI TECNICI

1°) - **Valorizzazione dei singoli Dirigenti:** colloquio mensile con il Padre Direttore (problemi personali - problemi di collaborazione - problemi di sezione - proposta e discussione dei programmi - lavori di segreteria).

2°) - Esame delle attrezzature

— **Costruzione della Palestra:** costituzione di due comitati, uno per lo studio ed il controllo dei lavori e l'altro organizzativo e di propaganda.

— **Completamento della pista atletica:** acquisto delle attrezzature per le corse - organizzazione di corse campestri interne fra i giovani di tutte le nostre sezioni sportive.

— **Campi di calcio:** tutti devono concorrere alla loro manutenzione. Tutti sono concordi di evitare il gioco sotto porta e di usare i campetti per gli allenamenti A riguardo degli spogliatoi è veramente necessario una maggiore sorveglianza e un maggior senso di dignità da parte dei giovani.

Si conviene di inculcare in tutti i giovani la responsabilità nella cura dei palloni, che devono essere riportati in Segreteria immediatamente al termine delle partite.

— **Campo coperto di pallacanestro:** è veramente necessario il rifacimento di tutto il fondo, ed è auspicabile una pronta sistemazione dell'apparecchio segnapunti.

3°) - **Equipaggiamento:** la serietà dell'attività sportiva ed il prestigio del Centro Schuster impongono una maggior cura nell'equipaggiamento. Ciascun giovane deve sentire l'impegno di presentarsi in campo per le partite ed anche per gli allenamenti con un equipaggiamento veramente in ordine. La Segreteria del Centro Schuster, per creare una lodevole uniformità negli equipaggiamenti, tiene in deposito i tipi di corredo necessari per ogni attività sportiva.

Viene ribadito il concetto, ormai condiviso da quasi tutti, che ciascun giovane ha il dovere di procurarsi personalmente il proprio corredo sportivo. La quota annuale serve per coprire in parte le spese per l'Assicurazione, le visite mediche, per Verdenero, per il lavoro di Segreteria, per le attrezzature, per i servizi, ecc. ecc.

4°) - **Organizzazione:**

— Raduno mensile dei Presidenti di sezione.

— Raduno mensile dei vari Consigli di sezione.

— Impegno di ogni sezione di preparare una relazione mensile da pubblicare su Verdenero.

— Sviluppo dell'iniziativa del Primo Venerdì del mese e della « **Consulta dei giovani** », alla quale sono tutti invitati e durante la quale i Presidenti delle varie Sezioni daranno una relazione dei programmi e delle attività, ed ascolteranno le osservazioni e le proposte dei giovani.

Il nuovo Allenatore

Egregi Sigg. Dirigenti

ho avuto la gradita gioia di essere annoverato nella Vs. famiglia di appassionati del calcio, quale istruttore ed allenatore del settore giovanile.

Come sempre abbraccio questo mio mandato con entusiasmo, poiché lavorare per i giovani e con i giovani è sempre stato per me uno scopo della mia vita di sportivo. Il Centro Schuster esalta da qualche anno questo ideale puro dello sport e spero, con il trascorrere del tempo, di essere degno del mio mandato. Dopo aver vagliato attentamente una parte dei giocatori in forza al Centro (specialmente il N.A.G.C.) ho dedotto che:

la maggioranza dei giovani ha buona predisposizione calcistica, ma abbisogna di tecnica individuale e collettiva.

Seguirò con carattere di priorità quella squadra che abbisognerà di maggior attenzione (controllo di qualche allievo, importanza di partita, ecc.). Le lezioni si svolgeranno al giovedì alle ore 19, al sabato pomeriggio, e nei giorni festivi, e nelle feste infrasettimanali a disposizione della Società per qualche partita amichevole o di campionato.

L'attività proseguirà con la completa esposizione teorico-pratica dei ruoli, ginnastica compensativa ed atletica generale, giuochi collettivi e tattica di squadra.

Per quanto riguarda la tecnica individuale è mia intenzione ricominciare il programma affinché possa rendermi veramente conto delle reali attitudini dell'allievo.

Gradirei inoltre essere affiancato da un collaboratore che sia sempre presente alle lezioni teoriche-pratiche ed all'allenamento sul campo. Spero di meritarmi la fiducia di Voi tutti poiché il mio lavoro mira ad un fine solo: collaborare con Voi per il bene del Centro e dei Vostri giovani.

Cordialmente

Alfredo Gildone

Corso Allenatori al Centro Schuster

Con riferimento a stimata Vostra in data 7 c.m., Vi ringraziamo anticipatamente per la concessione delle Vostre attrezzature sportive per il Corso di Abilitazione ad Aspirante dilettante da noi organizzato.

Con l'occasione Vi precisiamo che il Corso stesso avrà inizio lunedì 18 maggio e si concluderà il 30 maggio p.v. e che, pertanto, usufruiremo del Vostro complesso sportivo tutti i giorni, escluso i festivi dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

Ci è gradito l'incontro per salutarVi distintamente.

F.I.G.C. - Comitato Regionale Lombardo

* * *

P.S. - Per l'insegnamento didattico occorrerebbero i seguenti attrezzi:

1) 10 corde
2) 10 paletti
3) 10 palle gomma
4) 2 palloni con cordicella
5) 1 palla medicinale

Cose che si dovrebbero sapere

Desidero consigliare a tutti i giovani un libro nuovissimo che servirà a capire da soli molti problemi della vita. Il titolo è « Testimonianza cristiana in un mondo nuovo » di B. Häring.

Nel capitolo « La verità nello splendore dell'amore » studia le esigenze fondamentali della verità.

« Trattare la verità senza amore, servirsi « di una verità parziale come arma della pro- « pria insensibilità, rende profondamente dis- « simili dal Signore.

Come la bugia, una falsa affermazione resa con piena avvertenza non è permesso a nessun costo, così dire una qualsiasi verità in un tempo o in una forma che pregiudichi o distrugga la carità è in contraddizione con la vera parola del discepolo di Cristo e con la sua somiglianza divina ».

Noi dobbiamo accettare la libertà di critica ma non la menzogna e tanto meno la calunnia.

Menzogna: dire cose non vere. Una menzogna particolarmente detestabile e colpevole è la **calunnia,** bugiardo attentato all'onore ed al buon nome del prossimo o di un gruppo.

Per diffamazione s'intende l'abuso irriguardoso ed ingiusto di un fatto, legittimamente o illegittimamente conosciuto, che si è obbligati a ricoprire col mantello di una comprensiva segretezza. Un giusto silenzio intorno a fatti reali dev'essere oggetto di meditata riflessione.

Dobbiamo accettare la libertà di critica ma non il gusto di veder rovinare un'iniziativa, un'attività; non il gusto di colpire una persona, non il gusto di distogliere un giovane dal Centro.

Dobbiamo accettare la libertà di critica, quando con l'analisi obbiettiva di una situazione si sa suggerire una soluzione, un rimedio. Altrimenti che vale? Che merita?

Questa colonna vuole accogliere le risposte sincere dei giovani

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 500.000.000 **Riserve L. 311.642.410**

Sede Sociale e Direzione Centrale:

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 14 Angolo Via Pennati - Tel. 82561-2-3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

COS. ME. FER.

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - **MILANO** - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi
Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo
Capannoni smontabili e componibili

Gli impianti sportivi ed i viali del Centro Schuster sono stati costruiti dall'impresa RODOLFO VIGANÒ

RODOLFO VIGANÒ
IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO
Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

LA SPORTIVA
TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci
via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

TENNISITE
CAMPI POROSI IN ROSSO
(brevetto TENNISQUICK)
GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.
I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE
che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI
CREMA - VIA ALEMANNO FINO, 61 - TELEF. 2402
MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - **MILANO** - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000
Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

Laboratorio - Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76

Corso S. Gottardo, 37
Tel. 84.83.338

CARINI Fr.lli CARLO E CORNELIO

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO - Via Messina, 17 - 34 86 14

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

•

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

1350 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 48 MILIARDI
344 DIPENDENZE

•

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.

LAGOMARSINO Milano
Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91
Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

"Aspettate... prima una Coca-Cola! *"*

Viene il momento in cui si sente il bisogno
d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.500.000.000
ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este (anng. via Bocconi)	848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster — Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Verde Nero

Direzione in Milano - Piazza S. Fedele, 4 - Autorizzazione Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956